Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — **Roma - Martedì, 23 aprile 1935 - Anno XIII** — **Numero 95**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1935

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 95 DEL 23 APRILE 1935-XIII:

REGIO DECRETO 18 febbraio 1935-XIII, n. 413.
Approvazione del regolamento pel servizio di cassa in guerra.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 marzo 1935-XIII, n. 404.
Conversione in legge del R. decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città vecchia di Taranto, ed il regolamento tecnico per la sua attuazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore edilizio e di ampliamento della parte vecchia della città di Taranto, e il regolamento tecnico per la sua attuazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — RAZZA — SOLMI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 marzo 1935-XIII, n. 405.
Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 960, concernente la proroga di due anni al pagamento delle ultime quattro annualità dovute dalla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino, a titolo di rimborso dei sussidi straordinari concessi per l'esercizio della Ferrovia Adriatico-Sangritana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 960, con il quale è stata accordata la proroga di due anni al pagamento di ciascuna delle ultime quattro annualità di rimborso dei sussidi straordinari concessi alla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino per l'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 4 aprile 1935-XIII, n. 406.
14ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1934-35.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il Re, in udienza del 4 aprile 1935 - Anno XIII, sul decreto che autorizza una 14ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1934-35.

MAESTÀ,

Per sopraggiunte necessità del servizio d'investigazione politica è d'uopo aumentare della somma di L. 3.000.000 il fondo per esso inscritto nel bilancio del Ministero dell'interno, per il corrente esercizio finanziario.

In conformità di deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'indicata somma viene prelevata dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1934-35 sono disponibili L. 3.570.970;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 240 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1934-35, è autorizzata una 14ª prelevazione nella somma di L. 3.000.000 da assegnare al cap. n. 80: « Spese per il servizio di investigazione politica », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello **Stato**, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *aprile* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 359, *foglio* 168. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 1° aprile 1935-XIII, n. 407.

Approvazione dell'Accordo italo-francese del 24 marzo 1935, concernente l'esclusione di alcuni prodotti di seta dal regime convenzionale stabilito dalla Convenzione per le sete e seterie del 26 gennaio 1927.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Francia che modifica la Convenzione sulle sete e seterie del 26 gennaio 1927;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri e per le corporazioni, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo stipulato fra l'Italia e la Francia il 24 marzo 1935, mediante scambio di Note, col quale alcuni prodotti di seta vengono, da 24 marzo 1935, esclusi dal regime convenzionale stabilito dalla Convenzione italo-francese per le sete e seterie del 26 gennaio 1927.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento Nazionale per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *aprile* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 359, *foglio* 166. — MANCINI.

S. E. IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

A S. E. L'AMBASCIATORE DI FRANCIA A ROMA

Roma, 24 marzo 1935.

Signor Ambasciatore,

Il Governo francese ha chiesto al Governo italiano di rinunciare al regime convenzionale stabilito in favore dell'Italia dalla Convenzione sulle sete e sulle seterie del 26 gennaio 1927 per quanto riguarda « les crêpes de soie et de bourre de soie façon Angleterre », di cui ai numeri ex 459 *B* I° - ex 459 *G* I° - ex 459 *I* 2° - ex 459 *J* 2° della tariffa doganale francese.

Ho l'onore di portare a conoscenza dell'Eccellenza Vostra che il Governo italiano rinuncia, a partire da oggi, al trattamento convenzionale sopraindicato.

La presente Nota e la risposta che Vostra Eccellenza vorrà farmi pervenire saranno considerate come costituenti l'accordo raggiunto in proposito fra i due Governi.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.

MUSSOLINI.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

S. E. L'AMBASCIATORE DI FRANCIA IN ROMA

A S. E. IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

Rome, le 24 Mars 1935.

Monsieur le Chef du Gouvernement,

Par Note en date d'aujourd'hui Votre Excellence a bien voulu me communiquer, au nom du Gouvernement italien, ce qui suit:

« Le Gouvernement français a demandé au Gouvernement italien de renoncer au régime conventionnel établi en faveur de l'Italie par la Convention sur les soies et les soieries du 26 Janvier 1927 pour les crêpes de soie et de bourre de soie « façon Angleterre » repris aux Nos ex 459 *B* I° - ex 459 *G* I° - ex 459 *I* 2° - ex 459 *J* 2° du tarif douanier français.

J'ai l'honneur de porter à la connaissance de Votre Excellence que le Gouvernement italien renonce à partir d'aujourd'hui au traitement conventionnel susindiqué.

La présente Note avec la réponse que Votre Excellence voudra bien me faire parvenir seront considérées comme consacrant l'accord réalisé à se sujet par les deux Gouvernements ».

En prenant acte de cette communication, j'ai l'honneur de confirmer à Votre Excellence que le Gouvernement français est d'accord sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Chef du Gouvernement, l'assurance de ma très haute considération.

CHARLES DE CHAMBRUN.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 1° aprile 1935-XIII, n. **408**.
Determinazione degli assegni al titolare e al primo cancelliere del Regio consolato in Gibuti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, convertito nella legge 31 luglio 1934, n. 1195;
Visto il Nostro decreto 26 febbraio 1934, n. 426;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' fissato, per il titolare del Nostro Consolato in Gibuti, un assegno annuo di L. 60.000 con la maggiorazione del 65 % e, per il primo cancelliere, un assegno annuo di L. 18.500 con la maggiorazione del 70 %.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° aprile 1935.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *aprile* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 359, *foglio* 164. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 1° aprile 1935-XIII, n. **409**.
Approvazione dell'Accordo italo-austriaco del 25 marzo 1935, concernente l'esclusione dell'olio di sesamo dal regime convenzionale stabilito dal Trattato di commercio e di navigazione del 28 aprile 1923.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione nel Regno all'Accordo fra l'Italia e l'Austria che modifica il Trattato di commercio e di navigazione del 28 aprile 1923, accordo stipulato in Roma il 25 marzo 1935 mediante scambio di Note;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri e per le corporazioni, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 25 marzo 1935, mediante scambio di Note, col quale l'olio di sesamo viene escluso dal regime convenzionale stabilito dal Trattato di commercio e di navigazione del 28 aprile 1923.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento Nazionale per la sua conversione in legge, entrerà in vigore nei modi e nei termini di cui al 2° comma dell'Accordo anzidetto.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *aprile* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 359, *foglio* 165. — MANCINI.

IL MINISTRO D'AUSTRIA IN ROMA
A S. E. IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

Rome, le 25 Mars 1935.

Monsieur le Chef du Gouvernement,

J'ai l'honneur de porter à la connaissance de Votre Excellence que le Gouvernement autrichien propose au Gouvernement italien de modifier la position ex 104 dont au Traité de commerce et de navigation italo-autrichien du 28 avril 1923 dans le sens que le « huile de sésame » soit exclu du régime conventionnel établi par le même Traité. La position susdite resterait — par conséquent — modifiée comme suit:

Numéro du tarif autrichien	Dénomination de la marchandise	Droit d'entrée Couronnes
ex 104	Huile d'olive pure, en fûts, en outres, ou en vessies	5

Cet accord sera ratifié et les instruments de ratification seront échangés à Rome aussitôt que possible. Il pourra toutefois entrer en vigueur, à titre provisoire, par échange de Notes.
Si le Gouvernement italien accepte cette proposition, la présente Note et la réponse que Votre Excellence voudra me faire parvenir à ce sujet seront considérées comme un accord passé en la matière entre les deux Gouvernements.
Veuillex agréer, Monsieur le Chef du Gouvernement, l'assurance de ma plus haute considération.

A. VOLLGRUBER.

Visto d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

AL MINISTRO D'AUSTRIA IN ROMA

Rome, le 25 Mars 1935.

Monsieur le Ministre,

Je viens de recevoir la Note suivante que Votre Excellence m'a andressée aujourd'hui même:

« J'ai l'honneur de porter à la connaissance le Votre Excellence que le Gouvernement autrichien propose au Gouvernement italien de modifier la position ex 104 dont au Traité de commerce et de navigation italo-autrichien du 28 avril 1923 dans le sens que le « huile de sésame » soit exclu du régime conventionnel établi par le même Traité. La position susdite resterait, par conséquent, modifiée comme suit:

Numéro du tarif autrichien	Dénomination de la marchandise	Droit d'entrée Couronnes
ex 104	Huile d'olive pure, en fûts, en outres, ou en vessies	5

Cet accord sera ratifié et les instruments de ratification seront échangés à Rome aussitôt que possible. Il pourra toutefois entrer en vigueur, à titre provisoire, par échange de Notes.

Si le Gouvernement italien accepte cette proposition, la présente Note et la réponse que Votre Excellence voudra me faire parvenir à ce sujet seront considérées comme un accord passé en la matière entre les deux Gouvernements ».

J'ai l'honneur de porter à la connaissance de Votre Excellence que le Gouvernement italien accepte la proposition du Gouvernement autrichien.

Par conséquent, la présente Note et la Votre ci-dessus insérée constituent un accord passé en la matière, entre les deux Gouvernements.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma haute considération.

MUSSOLINI.

Visto d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 31 gennaio 1935-XIII, n. 410.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Maria La Nova, in Ragusa.

N. 410. R. decreto 31 gennaio 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Maria La Nova, in Ragusa.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *aprile* 1935 - *Anno XIII*

REGIO DECRETO 14 marzo 1935-XIII, n. 411.

Riconoscimento della personalità giuridica del Santuario di Nostra Signora di Lourdes, in Giaveno (Torino).

N. 411. R. decreto 14 marzo 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Santuario di Nostra Signora di Lourdes, in località Selvaggio, in comune di Giaveno (Torino), indicata nel decreto dell'arcivescovo di Torino, in data 21 giugno 1934, relativo alla erezione canonica del Santuario medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *aprile* 1935 - *Anno XIII*

REGIO DECRETO 1° aprile 1935-XIII, n. 412.

Disposizioni circa la istituzione di uffici speciali di mobilitazione civile.

N. 412. R. decreto 1° aprile 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, vengono date disposizioni circa la istituzione di uffici speciali di mobilitazione civile.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *aprile* 1935 - *Anno XIII*

REGIO DECRETO 21 febbraio 1935-XIII.

Tasse sui passeggeri che sbarcano o imbarcano nel porto di Trieste provenienti dall'estero o ivi diretti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la delega contenuta nell'art. 8 del R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1789, relativo all'istituzione di una Azienda dei Magazzini generali di Trieste;

Visto il R. decreto 22 gennaio 1931-IX, col quale il Consiglio di amministrazione dell'Azienda dei Magazzini generali di Trieste è stato autorizzato ad imporre una tassa sui passeggeri fino al 31 dicembre 1931;

Visto il R. decreto 28 gennaio 1932-X, col quale veniva disposto che l'applicazione della suddetta tassa continuasse fino al 29 febbraio 1932 e che dal 1° marzo 1932 al 31 dicembre 1932 venisse imposta in altra misura;

Visto il R. decreto 5 gennaio 1933-XI, col quale veniva autorizzata l'applicazione della tassa passeggeri di cui all'articolo 2 del R. decreto 28 gennaio 1932-X su citato, fino al 31 dicembre 1933-XII;

Visto il R. decreto 21 maggio 1934-XII, col quale veniva prorogata l'applicazione della predetta tassa fino al 31 dicembre 1934-XIII;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quelli per le comunicazioni e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'applicazione delle tasse sui passeggeri che sbarcano od imbarcano nel porto di Trieste provenienti dall'estero o ivi diretti, autorizzata dall'art. 2 del Nostro decreto 28 gennaio 1932-X continuerà fino al 31 dicembre 1935-XIV.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1935 - Anno XIII
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 228. — GUALTIERI.

(1066)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1935-XIII.

Impiego dell'alcool metilico denaturato nella fabbricazione delle polveri senza fumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 19 del testo unico di leggi per l'imposta sugli spiriti approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924;

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1926, n. 1701, che ammette l'industria della fabbricazione delle polveri senza fumo a fruire delle agevolezze consentite all'alcool denaturato;

Sentito il Laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette;

Determina:

Art. 1.

L'industria della fabbricazione delle polveri senza fumo è ammessa a fruire per l'alcool metilico da essa adoperato delle agevolezze consentite per l'alcool denaturato.

Art. 2.

L'alcool metilico da usare nella fabbricazione delle polveri senza fumo, dovrà, prima dell'impiego, essere sottoposto a denaturazione mediante l'aggiunta, ad ogni ettolitro di esso, di 10 litri di benzolo. Esso, qualora non venga immediatamente posto in lavorazione, dovrà essere chiuso in apposito magazzino assimilato a quelli doganali di proprietà privata.

L'adulterante menzionato dovrà essere fornito dagli interessati e verificato in precedenza dal competente Laboratorio chimico delle dogane e imposte indirette.

Art. 3.

La polvere finita non dovrà contenere alcool metilico.

Art. 4.

Qualora l'alcool metilico adoperato venga in tutto o in parte ricuperato, dovrà essere raccolto in recipienti suggellati dalla Finanza e, prima di rientrare in lavorazione dovrà essere analizzato dal competente Laboratorio chimico delle dogane per stabilire l'eventuale quantità di denaturante da aggiungere per integrarne l'adulterazione.

Art. 5.

I reparti, nei quali si svolgono le operazioni di denaturazione e d'impiego dell'alcool metilico denaturato come all'art. 2, o di ricupero, saranno sottoposti alla vigilanza permanente con le modalità da concretarsi dall'Ufficio tecnico di finanza competente.

Roma, addì 10 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DI REVEL.

(1067)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1935-XIII.

Autorizzazione a taluni Istituti a fungere da Agenzie della Banca d'Italia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934-XIII che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione e detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934-XIII riflettente l'autorizzazione, fino al 15 marzo 1935, a taluni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia ai sensi dello art. 10 del decreto su menzionato;

Su proposta della Banca d'Italia:

Decreta:

I seguenti Istituti:

Banco di Napoli;
Banco di Sicilia;
Banca commerciale italiana;
Credito italiano;
Banco di Roma;
Banca nazionale del lavoro;
Istituto di S. Paolo,

sono autorizzati, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 1935-XIII, a fungere da Agenzie della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 10 del decreto Ministeriale 8 dicembre 1934-XIII che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione e detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero.

Roma, addì 16 marzo 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DI REVEL.

(1093)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-462.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luxich Ettore Francesco di Ettore e di Maria Valcovich, nato a Pola il 25 ottobre 1899 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Lussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Dean Leonilda di Luigi, nata il 22 agosto 1902, moglie.
2. Odetta Elide di Ettore, nata il 21 gennaio 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1517)

N. 11419-477.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gelussich Giuseppe fu Antonio e di Morin Teresa, nato a Lussinpiccolo il 13 gennaio 1883 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Gelussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Radoslovich Elena di Antonio, nata il 18 febbraio 1888, moglie;
2. Teresa di Giuseppe, nata il 22 giugno 1916, figlia;
3. Giuseppe di Giuseppe, nato il 2 ottobre 1918, figlio;
4. Nerina di Giuseppe, nata il 24 dicembre 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11521)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 90.

Media dei cambi e delle rendite

del 18 aprile 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.055
Inghilterra (Sterlina)	58.48
Francia (Franco)	79.55
Svizzera (Franco)	389.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.085
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.04
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.02
Cecoslovacchia (Corona)	50.50
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.625
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.8309
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.94
Olanda (Fiorino)	8.1125
Polonia (Zloty)	227.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	165 —
Svezia (Corona)	3.025
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	78.525
Id. 3,50 % (1902)	77.125
Id. 3 % lordo	58.05
Prestito redimibile 3,50% - 1934	76.975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88.20
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	102.025
Id. id. 5 % id. 1941	102.125
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	95.425
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	95.725

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 91.

Media dei cambi e delle rendite

del 19 aprile 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.08
Inghilterra (Sterlina)	58.60
Francia (Franco)	79.55
Svizzera (Franco)	390 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.09
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.04
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.05
Cecoslovacchia (Corona)	50.57
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.63
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.8309
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.95
Olanda (Fiorino)	8.12
Polonia (Zloty)	227.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	165 —
Svezia (Corona)	3.03
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	78.675
Id. 3,50 % (1902)	77 —
Id. 3 % lordo	58.05
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	76.975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88.30
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	102.15
Id. id. 5 % id. 1941	102.20
Id id 4 % id. 15 febbraio 1943	95.675
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	95.675

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 35.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Redimibile	433118	1.158, 50	Eredi della defunta Lapaglia Maria fu Giuseppe di Calascibetta (Enna); con usufrutto vitalizio a *Mingillino* Pietro fu Vincenzo, dom. a Chicago (U.S.A.).	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a *Mingilino* Pietro-*Concetto* fu Vincenzo, dom. a Chicago (U.S.A.).
Cons. 3,50 %	685823	35 —	Chareun *Francesca* di Giuseppe, moglie di Rey *Francesco*, dom. a Salbertrand (Torino).	Careun *Maria-Margherita-Francesca* di Giuseppe, moglie di Rey *Luigi-Francesco*, domiciliata a Salbertrand (Torino).
» »	193390 183266	108, 50 70 —	*Renaldi* Giuseppe-Andrea detto anche Michele fu Michele Bartolomeo, minore sotto la p. p. della madre Mondino Maria, moglie in seconde nozze di Revelli Sebastiano, domiciliato a Mondovì (Cuneo), *Renaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni, minori sotto la p. p. del padre e prole nascitura dallo stesso Giovanni *Renaldi*, dom. a Mondovì (Cuneo) e Tallone Giovanni fu Giovanni, dom. a Milano, aventi diritto ad una parte dell'eredità di Giovanni o Giovanni Giuseppe Tonello.	*Rinaldi* Giuseppe-Andrea detto anche Michele fu Michele Bartolomeo, minore sotto la p. p. della madre Mondino Maria, moglie in seconde nozze di Revelli Sebastiano, dom. a Mondovì (Cuneo), *Rinaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni, minori sotto la p. p. del padre e prole nascituri dello stesso Giovanni *Rinaldi*, dom. ecc. come contro.
»	178892	115, 50	*Renaldi* Giuseppe-Andrea fu Michele Bartolomeo, minore sotto la p. p. della madre Mondino Maria fu Antonio ora moglie di Revelli Sebastiano, dom. a Mondovì (Cuneo), *Renaldi* Giuseppe e Lucia del vivente Giovanni, minori sotto la p. p. del padre e prole nascitura dallo stesso *Renaldi* Giovanni, dom. a Mondovì (Cuneo) e Tallone Giovanni fu Giovanni, dom. a Milano, tutti eredi indivisi di Tonello Giovanni fu Giuseppe.	*Rinaldi* Giuseppe-Andrea fu Michele Bartolomeo, minore sotto la p. p. della madre Mondino Maria fu Antonio, ora moglie di Revelli Sebastiano, dom. a Mondovì (Cuneo), *Rinaldi* Giuseppe e Lucia del vivente Giovanni, minori sotto la p. p. del padre e prole nascitura dello stesso *Rinaldi* Giovanni, ecc. come contro.
»	442326	52, 50	*Renaldi* Giuseppe-Andrea fu Michele Bartolomeo, *Renaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni e figli nascituri di detto *Renaldi* Giovanni fu Giuseppe, Tallone Giovanni fu Giovanni, tutti eredi indivisi di Tonello Giovanni o Giovanni Giuseppe fu Giuseppe, dom. l'ultimo a Milano e gli altri a Mondovì (Cuneo).	*Rinaldi* Giuseppe-Andrea fu Michele Bartolomeo, *Rinaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni e figli nascituri di detto *Rinaldi* Giovanni fu Giuseppe, Tallone Giovanni fu Giovanni tutti ecc. come contro.
»	247098	227, 50	*Renaldi* Giuseppe-Andrea fu Michele Bartolomeo, *Renaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri di detto *Renaldi* Giovanni fu Giuseppe; Tallone Giovanni fu Giovanni, tutti eredi indivisi e dom. quest'ultimo a Milano e gli altri a Mondovì (Cuneo); l'usufrutto vitalizio a *Renaldi* Giuseppina fu Giuseppe ecc.	*Rinaldi* Giuseppe-Andrea fu Michele Bartolomeo, *Rinaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri di detto *Rinaldi* Giovanni fu Giuseppe, Tallone Giovanni fu Giovanni, tutti eredi indivisi e dom. quest'ultimo a Milano e gli altri a Mondovì (Cuneo); con usufrutto vitalizio a *Rinaldi* Giuseppina fu Giuseppe, ecc.
3,50 % Redimibile	123839	45, 50	Caratto *Antonia* fu Giacomo, moglie di Cartasegna *Gio Battista*, dom. a Novi Ligure (Alessandria).	Caratto *Maria-Antonia* fu Giacomo, moglie di Cartasegna *Giambattista*, dom. come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	197634	140 —	Bertolotti Maria-Teresa del vivente Vittore, minore, moglie di Maggi *Giuseppe*, dom. a Mortara (Pavia), vincolata.	Bertolotti Maria-Teresa del vivente Vittore, minore, moglie di Maggi *Giovanni-Giuseppe*, dom. come contro, vincolata.
» 3,50%	101864	175 —	Carpano Luigia di Giovanni, moglie di Carpano *Giuseppe*, dom. a Biaglio (Novara).	Carpano Luigia di Giovanni, moglie di Carpano *Carlo-Giuseppe*, dom. a Biaglio (Novara).
3,50 % Redimibile	153573	87,50	Perfumo Giovanni fu *Angelo*, minore sotto la p. p. della madre Perfumo Maria Maddalena, ved. di Perfumo *Angelo*, dom. a Roccagrimalda (Alessandria).	Perfumo Giovanni-*Battista* fu *Giacomo-Angelo*, minore sotto la p. p. della madre Perfumo Maria-Maddalena vedova di Perfumo *Giacomo-Angelo*, domic. a Roccagrimalda (Alessandria).
» »	25671 298505	455 — 420 —	Lemmi *Fiorenza* fu Silvano, moglie di Randich Emanuele di Eugenio, dom. a Firenze.	Lemmi *Luigia-Pierina-Fiorenza* fu Silvano, moglie ecc. come contro.
»	327332	178,50	*Ranucci* Immacolata, minore sotto la tutela del Presidente pro-Tempore della SS. Casa dell'Annunziata di Napoli.	*Ravucci* Immacolata, minore ecc. come contro.
» Prest. Nazion. 5 %	85567 32660	357 — 75 —	Borrelli *Enrichetta* di Francesco, nubile, domiciliata a S. Gennaro di Palma Campania (Caserta), vincolata.	Borrelli *Maria-Grazia-Enrichetta* di Francesco, nubile, dom. come contro, vincolate.
3,50 % Redimibile	334905	105 —	Astolfi *Pierino* di Leopoldo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Pontecurone (Alessandria).	Astolfi *Atos-Pietro* di Leopoldo, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 9 marzo 1935 - Anno XIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(733)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 157.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 91 — Data: 28 novembre 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Possiedi Mario di Giovanni per conto della Comunità dei Greci Ortodossi di Venezia — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Rendita: 3,50 % Redimibile — Capitale: L. 6500, con decorrenza 1° luglio 1934.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 — Data: 26 novembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bologna — Intestazione: Arnaldo Venturi fu Angelo per conto della Società Autotrasporti A. Venturi e C., in Vergato — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 25, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 13 aprile 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1054)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 155.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: (omesso) — Data della ricevuta: 26 gennaio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale debito pubblico in Roma — Intestazione della ricevuta: Sabbi dott. Carlo fu Antonio — Titoli del debito pubblico: al portatore 5 — Rendita: L. 35 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 304 — Data della ricevuta: 5 dicembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Bari — Intestazione della ricevuta: Manicone Giuseppe fu Gabriele per conto del comune di Santeramo — Titoli del debito pubblico: al portatori 1 — Rendita: L. 10 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1927.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(994)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 37.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buono Tesoro 7ª Serie	151	Cap.le 1.500 —	Lanaro *Cristina* e Guido di Luigi, minori sotto la p. p. del padre.	Lanaro *Celestina-Cristina* e Guido di Luigi, minori, ecc., come contro.
Consolidato 3,50 %	312566	38, 50	Ratto *Carmela* fu Gerolamo, moglie di Pedemonte *Antonio* di *Luigi*, domt. a Bolzaneto (Genova).	Ratto *Luigia-Carmela* fu Gerolamo, moglie di Pedemonte *Giuseppe-Antonio* di *Giuseppe*, domt. come contro.
»	366538	31, 50	Ratto *Carmela* fu Gerolamo, moglie di Pedemonte Giuseppe-Antonio di Giuseppe, domt. a Bolzaneto (Genova).	Ratto *Luigia-Carmela* fu Gerolamo, moglie di Pedemonte *Giuseppe-Antonio* di *Giuseppe*, domt. come contro.
3,50 % Redimibile	140091	154 —	Bistoletti *Eugenio* di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Milano.	Bistoletti *Eugenia* di Giuseppe, minore, ecc., come contro.
Consolidato 3,50 %	421330	420 —	Ospedale degli Infermi di Asti (Alessandria); con usufrutto vitalizio a Bianco Maria Maddalena fu *Antonio*, nubile, domt. a Montechiaro d'Asti.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Bianco Maria-Maddalena fu *Giovanni-Antonio*, nubile, domt. come contro.
3,50 % (1934) Redimibile	52746	644 —	Tramontano-Guerritore *Renato-Goffredo* fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Ferrarini Anna fu Luigi ved. Tramontano-Guerritore, domt. a Siena.	Tramontano-Guerritore *Goffredo-Renato* fu Pietro, minore, ecc., come contro.
»	62793	423, 50	Ramella Carla detta Pia di Annibale, *nubile*, domt. a Trieste.	Ramella Carla detta Pia di Annibale, *minore sotto la p. p. del padre* domt. a Trieste.
»	379449	560 —	Ramella Carla di Annibale, *nubile*, domt. a S. Paolo Cervo (Vercelli).	Ramella Carla di Annibale, *minore sotto la p. p. del padre*, domt. come contro.
Consolidato 3,50 %	413385	595 —	Fea Elvira fu Giovenale, domt. a Genova; con usufr. vital. a Montabone *Maria* fu Carlo, ved. di Fea Giovenale, domt. a Genova.	Intestata come contro; con usufr. vital. a Montabone *Ernestina-Maria* fu Carlo, ved. Giovenale.
3,50 % Redimibile	49763	1.872, 50	Martini di Cigala e Cocconato Maria di Angelo, moglie di Accusani di Retorto e Portanova Luigi di *Cesare*, domt. a Torino, vincolata.	Martini di Cigala e Cocconato Maria di Angelo, moglie di Accusani di Retorto e Portanova Luigi di Giuseppe, domt. a Torino, vincolata.
»	441903	294 —	Gallo Vincenzo fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Malvicino *Carolina* ved. di Gallo Giovanni domt. a S. Damiano di Asti (Alessandria); con usufr. vital. a Malvicino *Carolina* fu Vincenzo, ved. di Gallo Giovanni, domt. a S. Damiano d'Asti (Alessandria).	Gallo Vincenzo fu Giovanni minore sotto la p. p. della madre Malvicino *Carlotta* ved., ecc., come contro; con usufrutto vitalizio a Malvicino *Carlotta* fu Vincenzo, ved. come contro.
»	83916	840 —	Schoulz *Anna-Luisa* fu Giacomo, moglie di Fliess Lodovico di Ermanno, domt. a Milano, vincolata.	Schoulz *Luisa-Anna* fu Giacomo, moglie, ecc., come contro.
Consolidato 3,50 %	742928	966 —	Schoulz *Luigia o Anna-Luisa o Anna-Maria-Luisa* di Giacomo, moglie di Fliess Lodovico, domt. a Milano, vincolata.	Schoulz *Luisa-Anna* fu Giacomo, moglie, ecc., come contro, vincolata.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Redimibile	420604	175 —	Mirra Carmela di Achille domt. a S. Nazzaro Calvi (Benevento), vincolata.	Mirra Carmela di Achille, ***minore sotto la p. p. del padre***, domt. come contro, vincolata.
Consolidato 3,50 %	838393	5.372 —	Carpanini *Pellegrino-Gervasio* di Giambattista, domt. a Lerici (La Spezia).	Carpanini *Gervasio-Pellegro* di Giambattista, domt. come contro.
»	838392	1.225 —	Carpanini Gervasio-*Pellegrino* fu Giovanni Battista, domt. a Lerici (La Spezia).	Carpanini Gervasio-*Pellegro*, ecc., come contro.
»	647645	24,50	Basso *Giovanni Bossista* fu Gaspare, domt. in Asti (Alessandria), vincolata.	Basso *Carlo-Giovanni*-Battista fu Gaspare, domt. come contro, vincolata.
3,50 % Redimibile	411929	1.102,50	Miscione Franco fu *Gaetano*, minore sotto la p. p. della madre Cappelli Clelia, ved. Miscione, domt. a Napoli.	Miscione Franco fu *Gustavo*, minore, ecc., come contro.
Consolidato 3,50 %	474835	45,50	Curti *Luigi* fu Eugenio, domt. a Garlasco (Pavia), ipotecata.	Curti *Giovanni-Luigi* fu Eugenio, domt., come contro, ipotecata.
3,50 % Redimibile	130475	455 —	Scotto *Palmira* di Angelo, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Stazzano (Alessandria).	Scotto *Carolina* di Angelo, minore, ecc., come contro.
»	11093	154 —	Massari Pietro-Faustino e *Luigi-Vincenzo* fu Felice, minori sotto la p. p. della madre Baldo *Lina* di Oreste, ved. di Massari Felice, domt. a Gargnano (Brescia); con usuf. vital. a Baldo *Lina* di Oreste, ved. di Massari Felice.	Massari Pietro-Faustino e *Vincenzo*, minori sotto la p. p. della madre Baldo *Carolina* detta Lina di Oreste, ved., ecc., come contro; con usufr. vital. a Baldo *Carolina* detta Lina, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 23 marzo 1935 - Anno XIII.

(855) *Il Direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 39.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % » » »	382334 590435 643417 673188	675, 50 14 — 28 — 87, 50	Leonardi *Ferdinando* fu Antonio, dom. a Verona, ipotecate.	Leonardi *Simone-Secondo-Ferdinando* fu Antonio, dom. a Verona, ipotecate.
3,50 % Redimibile	356969	262, 50	Rabbone Ettore fu Giuseppe, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio a Trivero *Luigia* fu Giuseppe, ved. di Rabbone Giuseppe, dom. a Torino.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Trivero *Maria-Teresa-Luigia-Veronica* fu Giuseppe, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	55755	120 —	Celentano Maria-Giuseppa fu Francesco, moglie di *Celentano* Francesco, dom. a Vico Equense (Napoli).	Celentano Maria-Giuseppa fu Francesco, moglie di *Savarese Francesco*, dom. come contro.
3,50 % Redimibile	118166	87, 50	*Peracca* Solferino di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Settimo Vittone (Torino).	*Perracca* Solferino di Giuseppe, minore ecc. dom. come contro.
Cons. 3,50 % »	758487 407086	38, 50 175 —	*Rosso Felicita*, moglie legalmente separata di Perucca Francesco, dom. a Vercelli (Novara), vincolate.	*Rossi Antonia-Felicita*, moglie legalmente separata di Perucca Francesco, dom. come contro, vincolate.
» »	836859 836860	52, 50 175 —	*Rosso Felicita* ved. di Perucca Francesco, dom. a Milano, vincolate.	*Rossi Antonia-Felicita* ved. di Perucca Francesco, dom. a Milano, vincolate.
3,50 % Redimibile	429253	4.900 —	Testa Angiola-Maria di *Giovanni-Giacomo*, dom. a Torino, vincolata.	Testa Angiola-Maria di *Giacomo*, dom. a Torino, vincolata.
Cons. 3,50 %	454482	17, 50	Lorenzoni *Giulia* di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano.	Lorenzoni *Giulio* di Giuseppe, minore ecc. come contro.
3,50 % Redimibile	229119 229159	168 — 409, 50	*Scarrone* Laura fu Carlo, moglie di Scarrone Francesco, dom. a Fubine (Alessandria).	*Cerrina* Laura-*Teresa* fu Carlo, moglie ecc. come contro.
»	362485	108, 50	Cusin Valdimiro fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Simoni *Giuditta* fu *Policarpo* ved. Cusin, dom. a Roma.	Cusin Valdimiro fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Simoni *Francesca-Giulia-Giuditta* fu *Paneglorio*, ved. Cusin, dom. a Roma.
»	428262	231 —	Fiorentino *Gioacchina-Maria* di Emanuele, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Palermo.	Fiorentino *Gina-Maria* di Emanuele, minore, ecc. come contro.
»	136033	80, 50	Giusto Maria-Celeste fu *Vincenzo*, minore sotto la tutela di Giusto Lorenzo fu Vincenzo, dom. a Cogoleto (Genova).	Giusto Maria-Celeste fu *Davide*, minore ecc. come contro.
»	136032	80, 50	Giusto Maria-Nina fu *Vincenzo*, minore ecc. come la precedente.	Giusto Maria-Nina fu *Davide*, minore, ecc. come contro.
»	136031	80, 50	Giusto Vincenzo-Domenico-Paolo fu *Vincenzo*, minore ecc. come la precedente.	Giusto Vincenzo-Domenico-Paolo fu *Davide*, minore ecc. come contro.
Buono Tesoro Novennale 7ª serie	1007	Cap. 1.000 —	Martini Luigi, *Ina* e Regina fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Strifele Luigia, ved. Martini.	Martini Luigi, *Angela* e Regina fu Giuseppe, minori ecc. come contro.
3,50 % Redimibile	35357	108, 50	Divano *Assunta* fu *Sebastiano*, minore sotto la p. p. della madre *Bertuccio Leonilda* fu Tommaso, ved. di Divano *Sebastiano*, dom. a Cornigliano Ligure (Genova).	Divano *Maria-Santina-Amelia* fu *Pasquale*, minore sotto la p. p. della madre *Bertucci Leonina* fu Tommaso, ved. di Divano *Pasquale*, dom. come contro.
»	346556	2.751 —	Gomboli Vincenzo fu Giovanni, dom. a Montale (Firenze).	Gomboli Vincenzo fu Giovanni, *minore sotto la p. p. della madre Gherardi Pia fu Vincenzo ved. Gomboli*, dom. a Montale.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3, 50 % Redimibile	346557	917 —	Intestata come la precedente; con usufrutto vitalizio a Gherardi Pia fu Vincenzo, ved. di Gomboli Giovanni, dom. a Montale (Firenze).	Intestata come la precedente; con usufrutto vitalizio come contro.
Cons. 5 %	164094	290 —	Preziuso *Carmela* fu Francesco, moglie di Caposicco Antonio, dom. a Rionero Vulture (Potenza), vincolata.	Preziuso *Maria-Carmela* fu Francesco, moglie ecc. come contro, vincolata.
Obbligazioni delle Venezie	145	560 —	Isolabella Maria-Teresa, vulgo Thea fu *Enrico*, minore sotto la p. p. della madre Calcagno Teresa Ines fu Carlo, ved. di Isolabella *Enrico*, dom. a Genova.	Isolabella Maria-Teresa vulgo Thea fu *Serafino detto Enrico*, minore sotto la p. p. della madre Calcagno Teresa-Ines fu Carlo, ved. di Isolabella *Serafino detto Enrico*, dom. a Genova.
3, 50 % Redimibile	60383	210 —	Portulano *Antonietta* di Angelo, moglie di *Angiulli* Giuseppe, dom. a Taranto.	Portulano Maria-*Antonia* di Angelo, moglie di *D'Angiulli* Giuseppe, dom. a Taranto.
»	303459	5.369 —	Zezza Livia fu Carlo, moglie di Luigi d'Andria di Montelungo fu *Luigi*, dom. a Napoli, vincolata.	Zezza Livia fu Carlo, moglie di Luigi d'Andria di Montelungo fu *Pietro*, dom. a Napoli, vincolata.
Cons. 3, 50 %	803890	560 —	Gotti Domenico-Giovanni di Giovanni, dom. a Genova; con usufrutto vitalizio cumulativo a Beltrutti *Cristina*, nubile, e Luigi fu Paolo, dom. a Torino.	Gotti Domenico-Giovanni fu Giovanni, dom. a Genova; con usufrutto vitalizio cumulativo a Beltrutti *Maria-Giovanna-Cristina-Luigia*, nubile, e Luigi fu Paolo, dom. a Torino.
3, 50 % Redimibile	388707	7.000 —	Severa Nella fu Augusto, moglie di Casini Paolo, dom. a Firenze; con usufrutto a Magenta *Pia* fu Carlo, ved. di Casini Luigi, dom. a Milano.	Intestata come contro; con usufrutto a Magenta *Maria-Pia* fu Carlo, ved. ecc. come contro.
»	129528	175 —	Formia *Carluccia* fu Carlo, minore sotto la p.p. della madre Valle Luigia fu Carlo ved. di Formia Carlo, dom. a Mazzè (Torino).	
»	307140	262, 50	Formia *Carluccia* fu *Celestino*, minore sotto la p. p. della madre Valle Luigia, ved. di Formia *Celestino*, dom. a Mazzè (Torino).	Formia *Maria-Carluccia* fu *Carlo*, minore sotto la p. p. della madre Valle Luigia, ved. di Formia *Carlo*, dom. a Mazzè (Torino).
»	374430	35 —	Formia *Carluccia* fu Carlo, nubile, dom. a Mazzè (Torino).	
»	311255	262, 50	Formia Catterina fu *Celestino*, minore ecc. come la precedente.	Formia Catterina fu *Carlo*, minore sotto la p. p. della madre Valle Luigia, ved. di Formia *Carlo*, dom. a Mazzè (Torino).
»	217577	35 —	Formia Catterina fu Carlo, nubile, dom. a Mazzè (Torino).	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 6 aprile 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(996)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 38.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	440182	500 —	Fortunati Emma, Teresa e Giuseppina fu Giuseppe, nubili, maggiorenni, Fortunati Angela e Carlotta, minori sotto la p. p. della madre Gorla *Luigia* fu Angelo, ved. Fortunati e figli nascituri della stessa, domt. a Cusano Milanino (Milano).	Fortunati Emma, Teresa e Giuseppina fu Giuseppe, nubili, maggiorenni, Fortunati Angela e Carlotta, minori sotto la p. p. della madre Gorla *Maria-Luigia* fu Angelo, ved. ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	552694	35 —	Vasone Luigia fu Giovanni, moglie di Panattaro Giuseppe, domt. a Boscomarengo (Alessandria).	Vasone *Maria-Luigia* fu Giovanni, moglie ecc. come contro.
»	105084	350 —	*Remunda* Pietro fu Pietro, domt. a Sale, frazione del Comune di S. Colombano (Torino).	*Remonda* Pietro fu Pietro, domt. come contro.
»	206533	35 —	*Masperone* Orsola-*Catterina* di Carlo-Felice, minore sotto l'amministrazione di detto suo padre, domt. a Torino.	*Masprone* Orsola-*Caterina* fu Carlo-Felice, minore ecc. come contro.
3,50 % Redimibile Cons. 3,50 % (1906)	411427 422705 827807	332, 50 644 — 192, 50	Margaroli *Aldo*, Carlo e Giuseppe fu Giovanni Filippo, minori sotto la p. p. della madre Miglini Adele ved. Margaroli, domt. a Domodossola (Novara).	Margaroli *Lorenzo* Carlo e Giuseppe fu Giovanni Filippo, minori ecc. come contro.
»	381749	248, 50	Magliani *Florestina* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Genova, vincolata.	Magliani *Anna-Maria-Florestina* di Giovanni, minore ecc. come contro.
3, 50 % Redimibile	209135	140 —	Villa Adolfo fu Enrico, domt. a Milano; con usufrutto a Grassi Adele fu *Giovanni*, ved. Villa Enrico, domt. a Milano.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Grassi Adele-*Luigia* fu *Giuseppe* ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	482503	52, 50	*Roscio*-Piassot *Eugenio* fu Angelo, domt. a Pont. Canavese (Torino).	*Rossio*-Piassot *Giacomo* fu Angelo, domt. a Pont. Canavese (Torino).
3, 50 % Redimibile	150697	115, 50	Valenti *Luigi* di Attilio, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Silvano Pietra (Pavia).	Valenti *Pietro* di Attilio minore ecc. come contro.
3,50% (1902) 3,50% (1906)	11394 256291	490 — 259 —	Canepa *Luisa* fu Pietro minore sotto la tutela di Pescio Giuseppe fu Dario, domt. a Genova.	Canepa *Maria-Luigia-Michela vulgo Luisa* fu Pietro, minore ecc. come contro.
»	459161	231 —	Canepa *Luisa* fu Pietro, nubile, domt. a Genova, vincolata.	Canepa *Maria-Luigia-Michela vulgo Luisa*, nubile, domt. a Genova vincolata.
3, 50 % Redimibile	162217	343 —	De Paola Luigia fu Michela, moglie di Chiaffarelli *Luigi*, domt. a Pesaro, vincolata.	De Paola Luigia fu Michele, moglie di Chiaffarelli *Silvio-Eugenio-Luigi*, domt. a Pesaro, vincolata.
»	50976	84 —	Seghesio Edvige fu Felice moglie di Drago Giovanni di Lodovico, domt. a Nizza Monferrato (Alessandria), vincolata.	Seghesio *Paola-Edvige-Prassede* fu Felice, moglie ecc. come contro-vincolata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 30 marzo 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(935)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** ELENCO n. 34.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Redimibile	123454	31, 50	Guglielminetti Marianna, *Vittoria* e Domenico, minori sotto la p. p. del padre, dom. ad Omegna (Novara).	Guglielminetti Marianna, *Paolina-Vittoria* e Domenico di Carlo, minori ecc. come contro.
Cons. 3.50 % » »	790441 790439 790440	38, 50 38, 50 38, 50	Zanetti Maria, Zanetti Martino, Zanetti *Antonia* fu Stefano, minori sotto la p. p. della madre Bordiga Lucia fu Stefano, vedova Zanetti, dom. a Bagolino (Brescia).	Eredi indivisi di Zanetti Maria fu Stefano, minore ecc. come contro. Eredi indivisi di Zanetti Martino fu Stefano, dom. come contro. Zanetti *Antonietta* fu Stefano, domiciliata come contro.
3,50 % Redimibile	173745	136, 50	Noè *Gaetana* di Vincenzo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Cerignola (Foggia).	Noè *Luigia-Gaetana* di Vincenzo, minore ecc. come contro.
»	8180	147 —	Apotri Emilia, Maria-Cristina e *Giulia-Lodovica* fu Giulio, minori sotto la p. p. della madre Malinverno Lavinia fu Rodrigo ved. Aporti, dom. a Bozzolo (Mantova).	Aporti Emilia, Maria-Cristina e *Lodovica* fu Giulio, minori ecc. come contro.
Cons. 3.50 %	127445	31, 50	Garibaldi *Adelaide* fu *Giacomo*, moglie di Antonio Tagliavacche, dom. a Genova, ipotecata.	Garibaldi *Maria-Adelaide* fu *Nicolò*, moglie ecc. come contro.
»	170550	126 —	Garibaldi *Adelaide* fu *Giacomo-Nicolò*, moglie ecc. come la precedente.	Garibaldi *Maria-Adelaide* fu *Nicolò*, moglie ecc. come contro.
3,50 % Redimibile	342873	66, 50	Bavaro *Muzio* fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Iacovelli Anna fu Raffaele, ved. Bavaro, dom. a Napoli.	Bavaro *Nunzio* fu Francesco, minore ecc. come contro.
»	229331	735 —	Ciccone Enrichetta di Edoardo-Antonio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Saviano (Napoli); con usufrutto vitalizio a Devoto *Carmine*, dom. a Saviano.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Devoto *Carlo*, a Saviano.
» » »	229332 229333 229334	735 — 1,715 — 1,715 —	Ciccone Vera, Ciccone Maria-Cristina, Ciccone Andrea di Edoardo-Antonio, minori e con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestate come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
Cons. 3.50 %	423544	280 —	Mauri Francesco fu *Clemente*, dom. a Milano; con usufrutto congiuntamente a Radice Margherita fu Antonio e Corradi Marietta fu Giuseppe, ved. Torniamenti.	Mauri Francesco fu *Pietro-Clemente* ecc. come contro.
»	423546	280 —	Mauri Irene fu *Clemente*, moglie di Tomasini Augusto fu Giovanni, dom. a Milano; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Mauri Irene fu *Pietro-Clemente*, moglie ecc. come contro.
»	423547	280 —	Mauri Amalia fu *Clemente*, moglie di Bassani Vincenzo di Angelo, dom. a Milano; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Mauri Amalia fu *Pietro-Clemente*, moglie ecc. come la precedente.
3,50 % Redimibile	396277	87, 50	Ferrante Alberta fu Andrea, *minore sotto la p. p. della madre Grisofi Pellegrina fu Calogero*, dom. a Sciacca (Agrigento).	Ferrante Alberta fu Andrea, dom. come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3.50 %	797137	80, 50	Sammarco *Antonino* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Cosenza Rosaria, ved. di Sammarco Giuseppe, dom. a Palermo.	Sammarco *Antonio* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
3.50 % Redimibile	46340	45, 50	Bertalot *Giulia-Albertina* fu Alberto, minore sotto la p. p. della madre Stallè Giulia, vedova Bertalot, domiciliata a Luserna San Giovanni (Torino).	Bertalot *Albertina-Giulia* fu Alberto, minore ecc. come contro.
»	51264	73, 50		
»	51267	24, 50		
»	373939	70 —	*Monalduzio Leopardi* fu *Pierfrancesco*, dom. a Recanati (Macerata).	*Leopardi Monalduzio* fu *Giacomo*, dom. come contro.
Cons. 3.50 %	206904	70 —	Florio *Efisio* fu Tommaso, dom. a Moncenisio (Torino).	Florio *Marco-Efisio*, dom. come contro.
»	290711	140 —	Florio *Efisio* fu Tommaso, dom. a Bioglio (Novara).	Florio *Marco-Efisio*, fu Tommaso, dom. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 3 marzo 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(667)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.